Organismo Indipendente di Valutazione della Performance della Regione Umbria

VERBALE della riunione del 10 luglio 2020, ore 14.30

Il giorno 10 luglio 2020, alle ore 14.30, presso la sede della Regione Umbria in via M. Angeloni n. 61- Perugia, Palazzo Broletto sala verde del primo piano, si è svolta la quinta riunione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) della Regione Umbria – Giunta Regionale.

I membri presenti erano:

- Dott. Mauro Giustozzi (presidente) collegato in videconferenza;
- Dott.ssa Maila Strappini (componente);
- Dott. Antonio Gitto (componente) collegato in videoconferenza.

Sono presenti alla riunione l'Ing. Stefano Guerrini, dirigente del Servizio Organizzazione, Amministrazione e gestione delle Risorse Umane e i dipendenti del servizio medesimo (Simone Focaia, Micaela Pecorari e Agnese Traversini) in qualità di struttura tecnica permanente di supporto all'OIV.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

- 1) Relazione sulla performance 2019 di ADISU Incontro con il Referente di ADISU Dott.ssa Tiziana Mattioli, ore 15.00;
- 2) Relazione sulla performance 2019 di ARPAL- Incontro con il Referente di ARPAL Dott.ssa Franca Sponticcia, ore 15.30
- 3) Verifica Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30.06.2020 per Regione Umbria, ADISU ed ARPAL (Delibera ANAC n. 213 del 04.03.2020 e successivo Comunicato ANAC del 12.03.2020 e verifica Relazioni attività del RPCT di Regione Umbria, ARPAL, ADISU:
 - Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Umbria, Dott. Paolo Palmerini ore 16.00
 - Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ARPAL, Dott. Adriano Bei ore 16.30
 - Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ADISU Dott.ssa Stefania Castrica ore 17.00.
- 4) Varie ed eventuali

Punto 1) all'ODG - Relazione sulla performance 2019 di ADISU - Incontro con il Referente di ADISU Dott.ssa Tiziana Mattioli, ore 15.00;

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Tiziana Mattioli.

L'OIV rappresenta che, dal punto di vista della struttura, la Relazione è completa rilevando, quale criticità, che gli obiettivi del Direttore regionale non sono presenti nel Piano della

Performance, adottato prima dell'assegnazione dei predetti obiettivi che avviene con successiva Delibera di Giunta. Conseguentemente la Relazione sulla Performance 2019 contiene la rendicontazione degli obiettivi che non sono presenti nel Piano della Performance in quanto assegnati con DGR successiva.

La Dott.ssa Mattioli riferisce che non appena la Giunta regionale assegnerà gli obiettivi al Direttore Generale, il Piano della Performance verrà modificato e si provvederà all'inserimento degli obiettivi del Direttore generale e alla rimodulazione degli obiettivi dei Dirigenti.

L'OIV evidenzia la criticità di una modifica che rischia di protrarsi alla fine dell'anno, ma la Dott.ssa Mattioli rappresenta che la Dott.ssa Trani si è già attivata con la struttura di riferimento della Giunta regionale (il Servizio Istruzione) e a breve verrà adottata la DGR per l'assegnazione dei propri obiettivi. Pertanto si prende atto del fatto che ADISU metterà a regime la suddetta anomalia tra Piano e Relazione fin dal prossimo Piano della Performance 2020 -2022 che sarà rimodulato dalla Giunta regionale. In tal modo, la Relazione della Performance relativa al 2020 sarà perfettamente in linea con il Piano della Performance.

L'ulteriore questione da trattare riguarda la valutazione del Direttore generale e a quale sistema di valutazione è assoggettata. La Dott.ssa Mattioli riferisce che, anche sulla base delle osservazioni dell'OIV, è stata fatta la scelta di adottare un Sistema di Misurazione e Valutazione specifico per ADISU e all'interno del quale inserire il Direttore Generale e che viene approvato non con decreto del Direttore medesimo, ma con atto della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso l'OIV, nel richiamare le valutazioni espresse nel verbale della riunione del 16.04.2020 e sottoposte alla scelta della Giunta regionale, stabilisce di procedere alla validazione della Relazione sulla Performance per l'anno 2019.

Punto 2) all'ODG - Relazione sulla performance 2019 di ARPAL-Incontro con il Referente di ARPAL Dott.ssa Franca Sponticcia, ore 15.30.

L'OIV riferisce che la Relazione nella sostanza contiene tutti gli elementi propri della Relazione, ma appare un po' carente sotto il profilo della rappresentazione del contesto esterno (ad es. dati economici, i dati sulla disoccupazione). La rappresentazione del contesto sociale ed economico è rilevante, tuttavia nel resto della Relazione, ad esempio quando si parla delle attività dei Centri per l'impiego, indirettamente emerge una rappresentazione del contesto, pertanto l'OIV propende per chiedere una più ampia rappresentazione del contesto esterno dell'Agenzia per la prossima Relazione.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Franca Sponticcia alla quale viene riferita dall'OIV la necessità di un miglioramento, per il futuro, sotto il profilo di una maggior aderenza della Relazione alla struttura della relazione prevista dalle Linee Guida e, dunque, dando uno spazio maggiore alla presentazione del Piano della Performance, all'illustrazione delle strutture organizzative e ai loro assetti e, soprattutto, alla rappresentazione del contesto esterno. Ciò in quanto il contesto esterno in materia di lavoro è il *core business* dell'Agenzia ed è, dunque molto importante. Rispetto agli obiettivi, l'OIV rappresenta che c'è la tendenza, piuttosto diffusa, a rendicontare il raggiungimento degli obiettivi al 100%.

Anche in considerazione del fatto che si tratta della prima Relazione sulla Performance di ARPAL, l'OIV stabilisce di validarla pur con le suddette raccomandazioni.

La Dott.ssa Sponticcia condivide pienamente quanto rappresentato dall'OIV ed evidenzia che ARPAL è di recente istituzione e con una struttura organizzativa, in particolare per quanto riguarda i servizi trasversali, ancora in evoluzione, pertanto anche la documentazione in parte risente di queste criticità organizzative interne. Si terrà conto delle raccomandazioni dell'OIV in quanto proprio in virtù della *mission* istituzionale di rappresentazione delle politiche attive propria di ARPAL, il contesto esterno assume notevole rilevanza anche al fine della definizione e della rendicontazione degli obiettivi.

L'OIV sul punto evidenzia che la Relazione costituisce anche uno strumento di presentazione dell'Agenzia nei confronti dell'esterno e di rendicontazione sociale di ciò che l'Agenzia fa.

Punto 3) all'ODG - Verifica Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30.06.2020 per Regione Umbria, ADISU ed ARPAL (Delibera ANAC n. 213 del 04.03.2020 e successivo Comunicato ANAC del 12.03.2020 e verifica Relazioni attività del RPCT di Regione Umbria, ARPAL, ADISU:

- Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Regione Umbria della Regione Umbria, Dott. Paolo Palmerini – ore 16.00
- Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ARPAL, Dott. Adriano Bei ore 16.30
- Incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Regione Umbria di ADISU Dott.ssa Stefania Castrica ore 17.00

L'OIV avvia la discussione del seguente punto all'ordine del giorno esaminando la griglia di rilevazione trasmessa dal RPCT della Regione Umbria, Dott. Paolo Palmerini in data 25 giugno 2020.

Partecipa alla riunione il Dott. Palmerini il quale viene invitato dall'OIV a rappresentare eventuali criticità riscontrate, azioni di miglioramento e ulteriori questioni di interesse.

Il Dott. Palmerini illustra i contenuti della griglia rappresentando alcune criticità:

- "Attività e procedimenti"- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati. Il RPCT ha verificato che non c'è un ufficio preposto per l'assolvimento di questo obbligo, pertanto è stato attribuito il valore zero.
- "Atti e concessioni": per il link al progetto selezionato e per il link al curriculum è stato attribuito un punteggio pari a 0 poiché si ritiene che l'obbligo sia "improprio" (ad esempio la norma fa riferimento al soggetto "incaricato" e non al "beneficiario" come indicato nelle altre lettere del medesimo comma). I progetti sono comunque acquisiti agli atti dei Servizi.
- "Dati class action": il RPCT ha accertato con il Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso che non risultano giudizi proposti dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti della Regione Umbria, perciò è stato attribuito il valore zero. In nota viene specificato.
- "Servizi in rete": sono attualmente pubblicati i dati riferiti all'anno 2018. Il Dirigente competente ha informato formalmente che l'aggiornamento dei dati del 2019 avverrà nel corso dell'anno, come specificato in nota.
- "Carta dei servizi e standard di qualità": è stato attribuito il valore zero perché la Regione non ha ancora una Carta dei servizi. Il Dott. Palmerini rappresenta che per questo ambito va fatta una riflessione forte. Due anni fa sono stati interpellati tutti i dirigenti regionali chiedendo di fornire eventuali carte dei servizi adottati ma non c'è stata una risposta positiva in quanto si pone il quesito fondamentale di cosa si intenda per servizi regionali e standard di qualità.

In generale, per tutti gli altri obblighi il RPCT rappresenta che viene monitorata costantemente la procedura di pubblicazione e segnala che a causa della migrazione dei dati avvenuta a fine giugno alcuni dati relativi a consulenti e collaboratori fino al 01 luglio non erano più visibili (per circa 6 giorni, ma adesso sono visibili e pubblicati (come documentato da corrispondenza agli atti del Servizio).

I dati sono monitorati costantemente anche in relazione al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e qualora emerga la necessità di aggiornamento, il RPCT provvede a richiedere agli uffici il relativo adeguamento.

L'OIV chiede alcune delucidazioni in ordine:

- alla pubblicazione delle informazioni ambientali che impattano, oltre che sugli obblighi di pubblicazione anche sull'accesso civico generalizzato. Si tratta di dati pubblicati tempestivamente ma viene notato che tra i fattori inquinanti, mentre sono riportati sia la qualità dell'acqua che dell'aria, manca lo stato di inquinamento delle acque. Inoltre nel caso di eventi improvvisi (es. incendi) viene chiesto se sul sito regionale vengono date informazioni tempestive. Il Dott. Palmerini riferisce che in questi casi interviene l'organismo deputato ARPA.
- alla Carta dei Servizi. L'OIV chiede perché la Regione Umbria non ha ancora una Carta dei servizi

Il Dott. Palmerini rappresenta la difficoltà, da parte dell'Amministrazione regionale, di individuare il concetto di servizio regionale. L'Amministrazione deve acquisire consapevolezza del servizio regionale al pari dei servizi resi da altri enti pubblici locali (Comuni, Province, Enti strumentali ed ADISU in cui i servizi sono evidenti, quali ad esempio i servizi mensa, alloggio, erogazione di contributi di sostegno al reddito degli studenti). Circa due anni fa questa attività è stata avviata, ma oltre che dai Dirigenti deve essere gestita dalle Direzioni regionali con il coordinamento del RPCT.

Il RPCT si ripropone di far presente quest'aspetto all'Assessore di competenza.

L'OIV osserva che la parte dei servizi è rilevante perciò nelle note della griglia occorre motivare, seppur brevemente, l'assenza della Carta dei Servizi.

L'OIV inoltre rileva che è assolutamente necessario avviare il percorso di redazione della Carta invitando sin d'ora il RPCT a sollecitare le strutture competenti affinché il processo sia completo in occasione della prossima attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Tutto ciò premesso, l'OIV demanda alla propria struttura tecnica di supporto di richiedere al RPCT di integrare la griglia nelle parti in cui sia stato indicato il valore zero, esplicitando nella nota le relative motivazioni.

La griglia con le integrazioni richieste dovrà essere trasmessa alla struttura tecnica di supporto. L'OIV passa, dunque, all'esame della la griglia di rilevazione trasmessa dal RPCT di ARPAL Dott. Adriano Bei in data 22 giugno 2020 e dei relativi *screen shot*.

Partecipa alla riunione il Dott. Bei il quale viene invitato dall'OIV a rappresentare eventuali criticità riscontrate, azioni di miglioramento e ulteriori questioni di interesse.

Il Dott. Bei illustra i contenuti degli screen shot e della griglia:

- il primo *screen shot* è relativo alla sezione "Consulenti e collaboratori". Anche nella scheda di rilevazione è stata annotata la particolarità dell'incarico dei revisori dei conti che è un incarico conferito *ex lege* in quanto la L.R. n.1/2018 istitutiva dell'ARPAL prevede che questa funzione sia svolta dal collegio nominato dall'Assemblea legislativa per la Giunta Regionale, quindi Arpal non opera un procedimento valutativo, ma recepisce *ex lege* la nomina del collegio. Sono state comunque caricate le dichiarazioni dei singoli componenti sull'assenza di incompatibilità e conflitti di interessi rispetto all'incarico ricoperto.
- il secondo *screen shot* è relativo alla sezione "Contributi, sussidi e vantaggi economici". Si tratta di una sezione completa, infatti, accedendo nel portale, compaiono tutti gli avvisi che ARPAL ha di fatto approvato. Anche per gli atti di concessione compaiono tutti gli atti di concessione approvati dall'Agenzia.
- il terzo *screen shot* è relativo alla sezione "**Servizi erogati**" ARPAL sta lavorando a una Carta dei servizi che traccia i servizi per il lavoro e la formazione professionale demandati ad ARPAL. È stata inserita una rappresentazione di alcuni provvedimenti che sono stai mappati, non è presente la Carta dei servizi in maniera compiuta che sarà comunque completata a fine anno

quale importante punto di riferimento per l'utenza. E' stato inserito l'atto che fissa lo standard di qualità dei servizi per l'impiego e il monitoraggio degli accessi al portale che dà l'idea di quanto interesse hanno registrato le pagine lavoro e formazione dall'avvio della nuova versione del portale (settembre 2019) con dei picchi di visualizzazione delle pagine nel periodo del *lockdown* per la cassa integrazione in deroga.

Il Dott. Bei in generale rappresenta che il portale necessita di essere completato e che recentemente è stata implementata la possibilità di accesso on line a molti servizi, ivi compresi quelli del lavoro, anche mediante un'apposita App per facilitare l'accessibilità ai servizi digitali. Interviene anche il Direttore Rossetti il quale illustra la "mission" dell'Agenzia ed evidenzia le criticità legate alla riorganizzazione e all'emergenza Covid.

Tutto ciò premesso, l'OIV demanda alla propria struttura tecnica di supporto di richiedere al RPCT di integrare la griglia nelle parti in cui sia stato indicato il valore zero, esplicitando nella nota le relative motivazioni

La griglia con le integrazioni richieste dovrà essere trasmessa alla struttura tecnica permanente di supporto.

L'OIV passa, dunque, all'esame della la griglia di rilevazione trasmessa dal RPCT di ADISU, Dott. ssa Stefania Castrica in data 23 giugno 2020 e dei relativi *screen shot*.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Castrica la quale viene invitata dall'OIV a rappresentare eventuali criticità riscontrate, azioni di miglioramento e ulteriori questioni di interesse relativamente alla griglia di rilevazione.

L'OIV osserva che gli indicatori dei valori inseriti nella griglia sono generalmente alti. Per quanto riguarda, invece, i valori bassi e/o "non applicabili" vengono richiesti dei chiarimenti in merito al RPCT, di seguito sinteticamente riportati:

Sezione "Consulenti e collaboratori": in relazione ai contenuti dell'obbligo sull'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse è rilevata l'attribuzione, nella completezza del contenuto, del valore 2. Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative, ma la verifica sulle dichiarazioni, da parte del dirigente responsabile, attualmente avviene con la valutazione dei contenuti del curriculum vitae e delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di verificare le possibilità di contrasto rispetto all'attività da svolgere. Viene comunque proposta, da parte del RPCT, la possibilità di attuare, in futuro, un'attività di studio ed analisi per individuare possibili ulteriori criteri di verifica su dette dichiarazioni anche in relazione all'attività di aggiornamento sul Codice di comportamento dei dipendenti dell'ADSU.

Sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici": in riferimento ai contenuti dell'obbligo, nei punti n. 6 "link al progetto selezionato" e n. 7 "link del curriculum vitae del soggetto incaricato", è stato inserito il valore "n/a" poiché tali vincoli, oggetto di verifica, non sono applicabili all'Agenzia. In particolare vista la tipologia degli interventi e dei servizi erogati (borse di studio, sussidi straordinari, interventi integrativi delle borse di mobilità), viene pubblicato il numero totale dei soggetti beneficiari, per cui non devono essere presentati dei progetti o inseriti dei curricula.

Sezione "Servizi erogati"

- sotto-sezione "Class action": il valore inserito è pari a 2. Attualmente non risulta, infatti, che siano state proposte contro l'ADiSU azioni collettive;
- sotto-sezione "Carta dei servizi e standard di qualità": il valore riportato relativamente al dato è pari a 2 poiché non è stata redatta una Carta dei servizi dell'Agenzia. Nella sezione è stata, comunque, pubblicata la "Guida ai servizi di ADISU" nella quale sono descritti i servizi e i benefici messi a disposizione dell'utenza dell'Agenzia e le modalità di erogazione degli stessi, senza, tuttavia, riportare gli standard di qualità. È stato, pertanto, sollecitato

il RPCT sull'opportunità di predisporre da parte dell'Agenzia, entro il 2021, il documento. Sotto quest'ultimo aspetto, l'OIV raccomanda che si velocizzino i tempi. La Dott.ssa Castrica rappresenta che i rallentamenti nell'adozione del documento sono riconducibili, oltre che all'emergenza sanitaria, al fatto che l'Agenzia è stata sottoposta ad una riorganizzazione che ha coinvolto sia l'organo di vertice che le strutture organizzative. Attualmente, il processo di redazione della Carta è in itinere ma difficilmente potrà concludersi entro la fine dell'anno vista la complessità dell'attività che implica il necessario coinvolgimento di gran parte dei Responsabili di sezione. L'OIV sottolinea che si tratta di un atto fondamentale anche in relazione all'emergenza Covid sotto il profilo della regolamentazione dei rapporti con gli studenti.

L'OIV, tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Dott.ssa Castrica ritiene di poter validare la griglia e attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Punto 4) all'ODG Varie ed eventuali.

L'OIV affronta la questione relativa alle proprie funzioni in materia di valutazione.

L'Organismo ritiene di estendere ai Dirigenti il sorteggio di cui all'art. 8, lett.) per le P.O. e per il comparto. Tenuto conto del fatto che per le P.O. è previsto un campione non inferiore al 10% e per il comparto non inferiore al 5%, per i Dirigenti viene stabilita una percentuale del 20%. Conseguentemente, l'OIV fissa la prossima riunione per il giorno 30 luglio 2020 ore 15.30 per procedere alla verifica dei n. 16 Dirigenti, valutati per l'annualità 2019, estratti a campione, sul 20% dei Dirigenti regionali (totale di n. 78 Dirigenti)

La riunione si conclude alle ore 18.30.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance della Regione Umbria Dott. Mauro Giustozzi - Presidente (Firmato) Dott.ssa Maila Strappini -componente (Firmato) Dott. Antonio Gitto - componente (Firmato)